UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO INTERCULTURALE

PIERLUIGI CONSORTI

Academic year	2019/20
Course	GIURISPRUDENZA
Code	231NN
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
DIRITTO INTERCULTURALE	IUS/11	LEZIONI	48	PIERLUIGI CONSORTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Differenza fra approccio multiculturalista ed interculturale; basi di analisi dei conflitti e dei principali modelli di gestione; ruolo del diritto nella gestione dei conflitti.

Modalità di verifica delle conoscenze
Le conoscenze saranno verificate attraverso l'esame orale finale.

Capacità
Capacità di analisi di un conflitto, capacità di mediazione, proposta di nuovi modelli giuridici per la gestione dei conflitti interculturali.

Modalità di verifica delle capacità
Colloqui, test, laboratori, presentazione di paper, giochi di ruolo.

Comportamenti
Lo studente saprà accostarsi ai conflitti con responsabilità ed empatia e con capacità mediative di base

Modalità di verifica dei comportamenti
I comportamenti saranno verificati nel corso dell'esame finale e di eventuali esercitazioni

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Nessuno

Indicazioni metodologiche
Lezioni frontali, lezioni con ausilio di video e audio, esercitazioni, discussioni di gruppo, e-learning (per condivisione di materiali), seminari, esercitazioni, eventuale presentazione di papers, studio individuale.

Programma (contenuti dell'insegnamento)
Elementi e terminologia tecnica di base per la classificazione e l'analisi dei conflitti (elementi, attori e livelli). Struttura definitoria del conflitto: dimensioni interne (emozioni, percezioni, bisogni, diritti e identità) ed esterne (comunicazione e stili conflittuali). Il ruolo della violenza nel conflitto (livelli conflittuali: escalazione e descalazione della violenza). Il passaggio dal modello di "soluzione dei conflitti" a quello di "gestione dei conflitti". Il concetto di "trasformazione" dei conflitti.
Principali relazioni fra conflitti e diritto: lo 'choc culturale' e lo 'choc giuridico' e il tema delle identità. Identità personali e identità collettive (costruzione dell'identità fra natura, cultura e società). Come il diritto affronta il tema delle identità (personali e collettive). Lo "scontro di civiltà" e lo "scontro di ignoranze". Il "diritto multiculturalista" e l'estraniamento del giurista. La mediazione e gli accomodamenti come strumenti giuridici complementari o alternativi al modello giurisdizionale.
La mediazione dei conflitti come tecnica di gestione e trasformazione: cenni sul modello interculturale (la gestione dei conflitti determinati dalle diversità identitarie: stili e trasformazione dei conflitti), sul metodo Transcend (lo schema di Galtung e il suo vocabolario tecnico), sul modello equivalenza (lo schema di Patfoort), sul modello della comunicazione interculturale, sulla mediazione trasformativa, sulla mediazione civile e commerciale.
Definizione concettuale di diritto interculturale. Il dialogo interculturale (concetto e prassi istituzionali). I diritti umani in realzione al dialogo

interculturale (questioni concettuali e dimensione istituzionale). Il diritto interculturale: elementi oggettivi (cos'è), elementi funzionali (a che cosa serve), elementi distintivi (in che cosa si differenzia da altri campi giuridici: in particolare dalla comparazione).
Esempi di rapporti fra cultura e diritto. L'implicazione giuridica della distinzione fra cultura e religione. I diritti culturali (cosa sono), reati culturali (cosa sono e come si affrontano), i reati religiosi (cosa sono e come si affrontano); il glocalismo giuridico (definizione concettuale). Modelli di gestione delle differenze culturali e religiose: i test culturali, i test religiosi, gli accomodamenti culturali. Il "matrimonio" e le "circoncisioni" come test del diritto interculturale in atto.

Bibliografia e materiale didattico

Letture obbligatorie:
G. Scotto, E. Arielli. Conflitti e mediazione. Introduzione ad una teoria generale, Milano, Mondadori, 2003 (da pagina 1 a pagina 34 e da pagina 124 a pagina 139 e da pagina 188 a 191)
P. Consorti, Conflitti, mediazione e diritto interculturale, Pisa, Pisa University Press, 2013
P. Consorti, Reati 'culturali' e reati 'religiosi'. Un fenomeno di glocalismo giuridico (pubblicato sulla rivista Diritto e religioni, volume 22, numero 2 del 2016, pp. 353-366 (il fascicolo della Rivista si trova in biblioteca, il saggio sarà scaricabile dal sito e.learning)
Letture suggerite:
Intero libro di E. Arielli e G. Scotto.
C. Lapi, Can law 'sustain' cultural diversity?: the inheritance laws of Indian minority communities and the Italian legal system, in K. Topidi (edited by), Normative Pluralism and Human Rights. Social Normativities in Conflict, Routledge, Abingdon-New York, 2018, pp. 207-218. (testo reperibile in biblioteca o sulla piattaforma e-learning).
C. Lapi, Tecniche di adattamento del Diritto indù in Italia, in I. Zuanazzi, M.C. Ruscazio, Le relazioni familiari nel diritto interculturale, Libellula edizioni, Tricase (Le), 2018, pp. 73-93. (testo reperibile in biblioteca o sulla piattaforma e-learning).
P. Consorti, Multiculturalist conflicts and intercuktural law, in K. Topidi (edited by), Normative Pluralism and Human Rights. Social Normativities in Conflict, Routledge, Abingdon-New York, 2018, pp. 221-236. (testo reperibile in biblioteca o sulla piattaforma e-learning).
J. Galtung, Affrontare il conflitto. Trascendere e trasformare, Pisa, Pisa University Press, 2008
P. Patfoort, Io voglio, tu non vuoi. Manuale di educazione nonviolenta, Pisa, Pisa University Press, 2010
P. Consorti, A. Valdambrini (a cura di), Mediazione sociale. Riflessioni teoriche e buone pratiche, Pisa, Pisa University Press, 2015

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti devono sostenere l'esame finale con le medesime modalità e sullo stesso programma previsto per gli studenti frequentanti. Si suggerisce un'attenta visione anche del materiale disponibile sul sito e-learning e di **verificare preliminarmente col docente** la possibilità di seguire ulteriori accorgimenti utili per il conseguimento con successo delle conoscenze, capacità e comportamenti indicati.

Modalità d'esame

Esame orale in italiano. L'esame si svolge attraverso un colloquio col docente o i suoi collaboratori sugli argomenti indicati nel programma e svolti a lezione. L'esame si supera dando prova di avere acquisito le conoscenze e le capacità indicate nel programma, esprimendosi in modo chiaro e corretto.
La valutazione (punteggio/voto) sarà espresso in trentesimi e ove possibile terrà conto anche della presenza alle lezioni, della qualità della partecipazione in classe (alle lezioni e alle attività seminariali), dello svolgimento di eventuali test intermedi e della eventuale presentazione di papers.

Note

Inizio lezioni: 18 febbraio 2020. Orario martedì 16.00/19.15 aula C2 via Paoli e mercoledì 8.45/1015 aula B1 Via Paoli. Durata del Corso: 6 settimane.

Ultimo aggiornamento 04/03/2020 22:03